FONDAZIONE VULCI

Sede in Via della Volta Buia, 2/A - 01014 - Montalto di Castro (VT)
Codice Fiscale 90116910564 - Numero REA VT 159559
P.I.: 02189630565
Fondo di dotazione Euro 211.000 i.v.
Forma giuridica: Fondazione di Partecipazione
Settore di attività prevalente (ATECO): 910300

Bilancio al 31-12-2019
Gli importi (arrotondati all'unità) sono espressi in Euro

Vulci
parco naturalistico
archeologico

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parteda richiamare		
Totale crediti v/soci per vers. ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	133.947	132.307
Ammortamenti	(91.957)	(65.168)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. immateriali	41.990	67.139
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	421.855	418.544
Ammortamenti	(232.776)	(176.259)
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. materiali	189.079	242.286
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	1.680	1.680
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale Immobilizz. finanziarie	1.680	1.680
Totale Immobilizzazioni (B)	**232.749**	**311.104**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	393.128	309.503
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.961	590.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	585.961	590.003
III - Att. finanz. che non costituiscono imm.ni		
Totale att. fin. che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	2.159	55.919
Totale Attivo Circolante (C)	**981.247**	**955.425**
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	0	0
II - Risconti attivi	5.595	4.231
Totale ratei e risconti (D)	**5.595**	**4.231**
TOTALE ATTIVO	**1.219.591**	**1.270.761**

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	211.000	211.000
II - Riserve statutarie	-	-
III - Altre riserve	-	-
VI - Utili (perdite) portate a nuovo	28.016	23.315
V - Utile (perdita) dell'esercizio	2.649	4.701
Totale Patrimonio Netto (A)	**241.665**	**239.016**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	**532.346**	**495.161**
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.512	535.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	**445.512**	**535.366**
E) RATEI E RISCONTI		
I -Ratei passivi	-	-
II - Risconti passivi	68	1.218
Totale ratei e risconti (E)	**68**	**1.218**
TOTALE PASSIVO	**1.219.591**	**1.270.761**

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	341.837	546.092
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	89.400	47.771
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi da soci in c/esercizio	650.000	650.000
altri contributi in c/esercizio	0	0
altri	57.458	38.332
Totale altri ricavi e proventi	707.458	688.332
Totale valore della produzione (A)	**1.138.695**	**1.282.195**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.818	61.958
7) per servizi	259.903	347.575
8) per godimento di beni di terzi	2.272	13.707
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.565	508.384
b) oneri sociali	142.583	151.018
c) trattamento di fine rapporto	35.672	38.277
d) trattamento di quiescenza	-	-
e) altri costi del personale	-	-
Totale costi del personale	665.820	697.679
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle imm.ni immateriali	26.789	26.789
b) ammortamento delle imm.ni materiali	56.518	73.548
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.307	100.337
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.776	(7.566)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	49.560	45.106
Totale costi della produzione (B)	**1.122.456**	**1.258.796**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**16.239**	**23.399**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	7.591	12.698
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.591	12.698
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**(7.590)**	**(12.698)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**8.649**	**10.701**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.000	6.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**6.000**	**6.000**
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**2.649**	**4.701**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Introduzione

La Fondazione Vulci è una Fondazione di partecipazione costituita nel 2015 dal Comune di Montalto di Castro. Nel corso del 2017 ha assunto la qualifica di Socio Fondatore anche il Comune di Ischia di Castro, con il versamento di una quota del Fondo di dotazione pari al 5%.

E' gestita da un Consiglio di Amministrazione composto di sei membri.

La Fondazione, costituita in data 4 marzo 2015, non ha scopo di lucro e persegue il fine di programmare, promuovere e realizzare le iniziative per la conoscenza, la formazione e lo sviluppo della cultura in genere, quale contributo alla crescita della collettività, nonché alla promozione del territorio in tutte le sue forme su scala nazionale e internazionale, con particolare riferimento alle fattispecie archeologiche e naturalistiche del territorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

La macroclasse "Immobilizzazioni" raggruppa, sotto la lettera "B", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Immobilizzazioni Immateriali;
- Voce II – Immobilizzazioni Materiali;
- Voce IV – Immobilizzazioni Finanziarie.

L'ammontare delle Immobilizzazioni al 31.12.2019 è pari a euro 232.749.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 41.990.

Si tratta di costi correnti sostenuti nel corso degli anni che sono stati capitalizzati e si riferiscono sostanzialmente a spese di costituzione, manutenzioni da ammortizzare, SOA ed altre immobilizzazioni immateriali che produrranno i loro benefici per più esercizi.

Detti costi sono stati capitalizzati in previsione di un loro "recupero" negli esercizi successivi" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	67.139
Incrementi	1.641
Decrementi	26.790
Valore finale	41.990

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono esposte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 189.079.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

L'importo indicato in bilancio si riferisce per lo più a tutti i beni strumentali ereditati da Mastarna Srl in liquidazione in occasione dell'acquisto di ramo d'azienda "Parco Naturalistico Archeologico di Vulci" nell'esercizio 2016 e per l'importo residuo ai beni acquistati nel corso degli esercizi successivi.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	242.286

Incrementi	3.311
Decrementi	56.518
Valore finale	189.079

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società non ha posto in essere alcuna operazione a riguardo.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2019 sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per euro 1.680, inerenti un deposito cauzionale per la fornitura di energia elettrica.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	1.680
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	1.680

Attivo Circolante

L'attivo Circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2019 è pari a euro 981.247.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

In detta voce confluiscono innanzitutto le rimanenze relative a lavori in corso d'esecuzione a fronte dei quali non si sono ancora manifestati i relativi ricavi. Tali lavori afferiscono:

- al progetto ministeriale dell'8 per mille ed ammontano ad euro 29.671;
- al progetto di scavo presso la Necropoli dell'osteria (Area C) ed ammontano ad euro 335.500.

In aggiunta, sono comprese nell'importo iscritto in bilancio le rimanenze di magazzino, costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella

normale attività della società, e sono valutate in bilancio al valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2019 tale voce presenta un saldo pari a 27.957.

Il dettaglio delle movimentazioni di tale voce rispetto all'esercizio precedente è indicato nella tabella che segue:

Esistenza iniziale	309.503
Incrementi	218.846
Decrementi	135.221
Valore finale	393.128

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 585.961.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Crediti v/clienti	46.476	14.775	61.251
Crediti tributari	22.927	(16.932)	5.995
Crediti per imp. anticipate	0	0	0
Altri crediti	520.600	(1.885)	518.715
Valore finale	**590.003**	**(4.042)**	**585.961**

La voce "Altri crediti" si riferisce:

- al credito vantato nei confronti dell'Inps per i versamenti del TFR effettuati a favore dei dipendenti per euro 253.015;
- al saldo del contributo 2019 ancora da percepire dal Comune di Montalto di Castro

(euro 65.000);

- al credito ancora da incassare in relazione alla campagna di scavi realizzata presso l'area di Poggetto Mengarelli conclusasi nel corso del 2017 (euro 200.000). In proposito, l'importo totale dei lavori è stato pari ad euro 500.000, di cui euro 300.000 sono stati coperti dal Comune di Montalto di Castro e per i restanti euro 200.000 è stato istituito un tavolo tecnico con gli Enti firmatari della Convenzione Quadro che disciplina la gestione del Parco di Vulci ai fini della copertura;
- ad altri piccoli crediti per anticipi a fornitori, caparre confirmatorie e varie per l'importo residuo di circa euro 700.

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito per l'acconto IRAP versato pari ad euro 5.995.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 2.159, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
BCC Roma	52.565	(52.259)	306
Cassa	3.354	(1.502)	1.852
Valore finale	**55.919**	**(53.761)**	**2.159**

Ratei e risconti attivi

Nella voce D "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ammontano a euro 5.595.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	4.231
Incrementi	5.595
Decrementi	4.231
Valore finale	**5.595**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Il patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta a euro 241.665.

Per quanto la specifica realtà delle Fondazioni non possa essere assimilata in tutto e per tutto a quella delle società di capitale, è possibile operare per analogia (con gli accorgimenti del caso) per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione in esame.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	211.000	0	0	0	211.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Utili (perdite) a nuovo	23.315	4.701	0	0	28.016
Utile (perdita) dell'esercizio	4.701	0	(4.701)	2.649	2.649
Valore finale	**239.016**	**4.701**	**(4.701)**	**2.649**	**241.665**

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2019 non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Al 31.12.2019 tale posta è pari ad euro 532.346, al lordo del credito vantato nei confronti dell'Inps per versamenti già effettuati.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31.12.2019 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 445.512.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore iniziale	Variazione dell'esercizio	Valore finale
Debiti v/fornitori	170.565	3.081	173.646
Debiti v/banche	210.173	(202.922)	7.251
Debiti v/altri finanziatori	67.974	(4.902)	63.072
Debiti tributari	24.530	22.200	46.730
Acconti	0	0	0
Altri debiti	62.124	92.689	154.813
Valore finale	**535.365**	**(89.854)**	**445.512**

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef nei confronti di dipendenti (euro 23.775) e terzi (euro 4.043) di competenza dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 e che sono stati versati nel mese di gennaio 2020, nonché al debito Irap di competenza dell'esercizio (euro 6.000), al debito per IVA dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 (euro 7.144) e che é stato versato nel mese di gennaio 2020 ed altri piccoli importi relativi a rivalutazione ed imposta sostitutiva (euro 1.462) ed al debito TARI (euro 4.306).

Tra gli altri debiti sono stati inseriti le gestioni degli enti di previdenza ed assistenza (Inps o

altri enti ed Inail) ed i salari non ancora liquidati di competenza dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 e che sono stati versati nel mese di gennaio 2020 ed altri debiti di varia natura di funzionamento/finanziamento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 sono pari a 68.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Esistenza iniziale	1.218
Incrementi	68
Decrementi	1.218
Valore finale	**68**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi.

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono stati inseriti i proventi derivanti

dall'attività commerciale della struttura (gestione ordinaria del Parco di Vulci, merchandising, realizzazione di progetti di valorizzazione).

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inseriti, tra gli altri, i contributi ordinari ricevuti dal socio fondatore (Comune di Montalto di Castro) per la gestione dell'attività istituzionale, gli affitti attivi ed altri ricavi derivanti da progetti posti in essere.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi e al 31.12.2019 il valore della produzione ammonta a euro 1.138.695.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Ricavi delle vendite de delle prestazioni	341.837
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	89.400
Contributi ordinari da soci	650.000
Altri ricavi e proventi	57.458
Valore finale	**1.138.695**

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile viene incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Vengono imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali si procede ad effettuare gli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.122.456.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore della produzione:

	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	55.818

Costi per servizi	259.903
Costi per godimento beni di terzi	2.272
Coti per personale	665.820
Ammortamenti e svalutazioni	83.307
Variazione delle rimanenze di merci	5.776
Altri oneri di gestione	49.560
Valore finale	**1.122.456**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

L'importo della voce C iscritto in bilancio al 31.12.2019 manifesta un componente negativo pari a euro 7.590, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito e gli interessi passivi di varia natura.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte IRES ed IRAP sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

In proposito, si evidenzia che le Fondazioni senza scopo di lucro determinano l'IRES solamente con riferimento all'attività commerciale e l'IRAP sia per l'attività commerciale

che per quella istituzionale.

L'importo dell'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2019 è stimato in euro 6.000.

ALTRE INFORMAZIONI

Sovvenzioni e contributi ricevuti (L. 127/2017)

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, commi 125–129, L. 124/2017, relativamente agli obblighi di evidenziare nella Nota Integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, e conformemente a quanto previsto da Assonime con Circolare del 14 febbraio 2018, si dettagliano nella tabella che segue i contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso del 2019 (con esclusione di quanto percepito a titolo di corrispettivo per transazioni avvenute per lo svolgimento di prestazioni professionali o per l'esecuzione di opere, lavori pubblici, servizi e forniture).

Si evidenzia che, redigendo un bilancio basato sul principio della competenza, anche le informazioni riportate di seguito seguono il medesimo principio.

Ente	*Importo*	*Finalità*	*Atti amministrativi*
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	500.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Contributo ordinario 2019	Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2019
Comune Montalto di Castro (C.F. 80009830565)	150.000,00	Gestione, Manutenzione e valorizzazione Parco di Vulci – Contributo ordinario 2019	Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 21/10/2019

PARTE FINALE

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone riportare a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.649,43.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2019

Redatta dal Consiglio di Amministrazione

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, è redatto con l'obiettivo di fornire una visione chiara e veritiera dei fatti aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio in oggetto, attraverso la rappresentazione dei profili patrimoniali ed economici dell'attività svolta dalla Fondazione.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle previsioni dell'art. 2423 e degli schemi di bilancio previsti dagli artt. 2424 e 2425 del cod. civ., adeguati alla realtà aziendale, ed è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, tenendo conto delle peculiarità dell'Ente, quale soggetto che non persegue fini di lucro ma svolge prevalentemente attività istituzionale e, in via secondaria, attività commerciale;
- dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla gestione, nella quale si dà evidenza dei principali fatti gestionali e dell'andamento dell'Ente rispetto alla missione statutaria.

Nel corso dell'esercizio 2019, pertanto, la struttura, conformemente allo scopo statutario, ha svolto la sua attività istituzionale inerente la gestione e la manutenzione ordinaria del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, la cui copertura dei costi è parzialmente assicurata dal contributo ordinario del Socio Fondatore Promotore – Comune di Montalto di Castro (euro 650.000,00).

Parallelamente, quindi, al fine di auto-produrre la parte delle risorse necessarie al conseguimento del pareggio di bilancio e dell'equilibrio economico-finanziario, la Fondazione necessita di portare avanti anche una serie di attività che, pur sempre connesse alla gestione del Parco di Vulci, non costituiscono "attività istituzionale" vera e propria ma attengono più alla valorizzazione del sito nella veste di "attività commerciali accessorie".

Tra queste, si segnalano:

- i ricavi auto-prodotti mediante gli ingressi al Parco ed i servizi ad esso correlati (circa euro 130.000,00);

- la vendita di merchandising presso la biglietteria (circa euro 13.000,00);
- il corrispettivo derivante dalla gestione dei P.I.T durante l'arco dell'anno (circa euro 26.000);
- il corrispettivo derivante dal noleggio dell'attrezzature per allestimento di mostre alla società Zetema (euro 14.500);
- il corrispettivo derivante dal gestione della biglietteria teatrale per conto di A.T.C.L. (euro 6.500);
- la realizzazione di lavori afferenti il progetto dell'8 per mille pari a circa euro 101.500 (III° SAL);
- gli affitti dei terreni (circa euro 15.000,00);
- la concessione dell'immobile "Casaletto Mengarelli" (circa euro 12.000,00);
- altri affitti dei beni in concessione (circa euro 8.000)
- i lavori in corso di esecuzione inerenti: il progetto dell'8 per mille (euro 30.000) e la campagna di scavi presso la Necropoli dell'Osteria (Area C), già iniziati nel corso del 2018 (euro 335.000);

Nel complesso, il valore della produzione si è ridotto rispetto allo scorso esercizio di circa il 11%. Contestualmente, però, si evidenzia che anche i costi della produzione si sono ridotti sostanzialmente nella stessa misura. Ciò ha permesso di chiudere in sostanziale pareggio anche l'esercizio in oggetto.

Tale circostanza denota, come già avvenuto negli anni precedenti, che la parte rilevante dei costi che incidono sul bilancio rappresentano costi fissi necessari all'attività istituzionale di gestione e manutenzione del Parco (personale, acquisto di materiali e beni di consumo, prestazioni di servizi non derogabili, ammortamenti, ecc…).

La componente variabile, di contro, oscilla in aumento o in diminuzione in base alle commesse straordinarie (servizi aggiuntivi affidati dal Comune di Montalto di Castro, progetti di valorizzazione approvati e finanziati) che la Fondazione realizza nell'esercizio.

Esulando dagli aspetti puramente contabile, è doveroso sottolineare che l'anno 2019 è stato un anno piuttosto importante per la Fondazione sotto diversi punti di vista.

Innanzitutto, sotto il profilo della conduzione della struttura, stante il fatto che nel corso del mese di

maggio si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

In secondo luogo, in quanto nel corso dell'esercizio è stato raggiunto l'importante obiettivo di dare certezze a lungo termine alla Fondazione ed al Parco di Vulci, attraverso il rinnovo delle due Convenzioni che soggiacciono all'affidamento della gestione del Parco alla Fondazione.

In proposito, infatti, è stata prima rinnovata per un periodo ventennale (2020 – 2039) la Convenzione Quadro fra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza, Regione Lazio, Provincia di Viterbo e Comuni di Montalto di Castro e Canino per le gestione, manutenzione e valorizzazione del Parco.

Successivamente, per la medesima durata temporale, è stata rinnovata anche la Convenzione con la quale il Comune di Montalto di Castro affida alla Fondazione i servizi previsti dalla Convenzione Quadro.

Va sottolineato che il perseguimento di tali risultati è da considerare di imprescindibile importanza per il futuro del Parco di Vulci e della Fondazione stessa.

In aggiunta, va anche ricordato che nel corso dell'anno sono state gettate le basi per l'ingresso della Regione Lazio nella compagine sociale della Fondazione.

Tale eventualità è stata inserita all'interno dei documenti programmatici dell'Ente regionale ed è stata ufficializzata con la Legge Regionale n° 1 del 27 febbraio 2020.

La circostanza che la Regione Lazio entri a far parte della Fondazione Vulci, oltre a garantire maggiori risorse economiche per la gestione del Parco, permettere alla Fondazione di instaurare un rapporto diretto con uno degli Enti che nel corso della sua vita hanno maggiormente contribuito alla realizzazione di progetti di valorizzazione dell'area.

Stante quanto tutto sopra rappresentato, per gli anni a venire, è possibile ipotizzare una continuità aziendale ed una tranquillità economica idonei a favorire quell'idea di sviluppo, valorizzazione e fruibilità del Parco che questo Consiglio di Amministrazione intende portare avanti.

Il Presidente
(Dott. Gianni Bonazzi)